



Rapporto annuale 2024
In missione per la Svizzera.

Soccorso aereo medicalizzato

La Rega porta soccorso aereo medicalizzato professionale alle persone in emergenza, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Può farlo grazie alle sostenitrici, ai sostenitori e alle numerose donazioni.



La Rega in cifre



484

collaboratrici e collaboratori della Rega s'impegnano con passione e dedizione, garantendo un'elevata qualità, per i nostri pazienti, le nostre sostenitrici, i nostri sostenitori e la nostra organizzazione.



1367

missioni a favore di pazienti all'estero sono state organizzate nel 2024 dalla centrale operativa della Rega.



3 640 000

sostenitrici e sostenitori, con i loro contributi, permettono alla Rega di continuare a volare.



2848

volte gli equipaggi d'elicottero sono intervenuti per i pazienti dopo l'imbrunire.



14

basi Rega sono dislocate sul territorio in modo tale da permettere agli equipaggi di raggiungere qualsiasi luogo della Svizzera entro 15 minuti di volo.



12 847

pazienti sono stati trasportati dalla Rega nel 2024 a bordo dei suoi jet ambulanza e dei suoi elicotteri di salvataggio.



400

diversi aeroporti e aerodromi in tutto il mondo sono raggiunti ogni anno dalla Rega con i suoi tre jet ambulanza.



14 714

interventi con l'elicottero sono stati organizzati in Svizzera dalla centrale nazionale di soccorso aereo nel 2024.



35

pazienti al giorno sono aiutati in media dagli equipaggi della Rega.

Il Rapporto annuale informa sui punti centrali, sull'attività operativa e sulle cifre chiave più importanti dello scorso anno.

Il Conto annuale dettagliato è disponibile online:
report.rega.ch

Indice



19 667

missioni sono state coordinate lo scorso anno dalle operatrici e dagli operatori di centrale della Rega.

3 **Editoriale**

4 **Attualità**

Una pietra miliare mondiale nel volo in elicottero: approvazione di una nuova procedura di volo strumentale

10 **Retrospettiva**

Progetti innovativi che mirano a migliorare ulteriormente il soccorso aereo

16 **Bilancio degli interventi**

In missione ogni giorno in Svizzera e all'estero per i nostri pazienti

22 **Cifre chiave**

Le principali cifre chiave in sintesi

24 **Corporate Governance**

Struttura dirigenziale e compliance, Consiglio di fondazione, direzione e linee guida

32 **Pietre miliari**

Alcune delle principali conquiste nella storia della Rega





| Michael Hobmeier

| Ernst Kohler

«La fiducia merita impegno»

Cara lettrice, caro lettore,

mentre leggete queste righe, i nostri piloti d'elicottero, le nostre mediche e i nostri medici d'urgenza, le nostre soccorritrici e i nostri soccorritori professionali sono in costante stato d'allarme nelle nostre 14 basi operative in Svizzera. Lo stesso vale per le pilote e i piloti di jet, le infermiere e gli infermieri di cure intensive, le mediche e i medici di volo pronti a rimpatriare persone malate o ferite. Le operatrici e gli operatori della nostra centrale nazionale di soccorso aereo sono disponibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per rispondere alle chiamate d'emergenza e coordinare gli interventi. Anche diversi meccanici d'elicotteri, tecnici dell'avionica, ingegnere e ingegneri informatici sono di picchetto per reagire subito in caso di problemi tecnici ai nostri aeromobili o nella centrale operativa.

Questi servizi di prontezza operativa, garantiti da diverse centinaia di specialiste e specialisti, sono essenziali affinché la Rega possa essere pronta a intervenire 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, e portare soccorso aereo medicalizzato a 13 000 persone ogni anno. Queste prestazioni non sono affatto scontate. Sono possibili grazie agli oltre 3,6 milioni di sostenitrici e sostenitori, alle numerose donatrici e ai numerosi donatori che, anno dopo anno, ci sostengono con i loro contributi. Senza questa straordinaria solidarietà da parte della popolazione svizzera, nella sua forma odierna e con le sue attuali capacità d'intervento la Rega non esisterebbe.

A maggior ragione, la fiducia merita quindi il nostro impegno. Giorno dopo giorno vogliamo e dobbiamo dimostrare con la massima professionalità e affidabilità di meritare il sostegno della popolazione. Siamo chiamati a migliorarci continuamente e a stabilire nuovi standard nel soccorso aereo svizzero, per offrire ai pazienti la migliore assistenza medica possibile. E c'impegniamo a preservare il modello di successo della Rega, continuando a mantenere la nostra autonomia e l'indipendenza a beneficio della popolazione svizzera.

Grazie di cuore per il vostro sostegno, la fiducia e la collaborazione partenariale.



Michael Hobmeier

Presidente del Consiglio di fondazione



Ernst Kohler

CEO/Presidente di direzione

Attualità



La strada invisibile che stabilisce nuovi standard mondiali

**Una pietra miliare nell'aviazione:
la Rega è il primo operatore d'elicotteri
al mondo autorizzato a utilizzare le
nuove procedure di volo strumentale
altamente precise denominate RNP AR.
Nelle pagine seguenti vi spieghiamo
come funzionano e quali benefici
porteranno alla popolazione svizzera.**

Da oltre un decennio, la Rega persegue la sua visione «Soccorrere con ogni tempo». L'obiettivo dichiarato è ridurre ulteriormente il numero d'interventi che non possono essere effettuati a causa del maltempo, aiutando così ancora più persone in emergenza. Un ruolo centrale in questo processo è svolto dalle procedure di volo strumentale (IFR), che consentono agli equipaggi del cockpit di navigare attraverso la nebbia e le nuvole

seguendo rotte predefinite memorizzate nel computer di bordo e utilizzando l'autopilota. Nel corso degli anni, la Rega si è avvicinata sempre di più a questo ambizioso traguardo: oggi, gli equipaggi d'elicottero eseguono ogni anno oltre 700 voli strumentali, ad esempio per trasportare in modo sicuro uno sciatore gravemente ferito da una montagna avvolta nella nebbia alta fino a un ospedale sotto la coltre di nebbia.

Gli sforzi danno buoni frutti

Quello che oggi appartiene alla quotidianità degli equipaggi di soccorso della Rega è il risultato di anni di lavoro. Importanti tasselli del puzzle sono stati la formazione intensiva degli equipaggi del cockpit, i voli di misurazione, la valutazione dei rischi, la progettazione delle rotte, l'installazione di stazioni meteo per dati meteo aggiornati e i complessi addestramenti al simulatore. Fondamentale è stata la creazione della Low Flight Network (LFN), la rete nazionale di rotte di volo strumentali con supporto satellitare che permette agli elicotteri di volare in sicurezza anche in condizioni di scarsa visibilità tra le basi Rega, gli aeroporti e gli ospedali. Questo progetto è stato avviato dalla Rega e sviluppato in collaborazione con le Forze aeree e l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). Dalla decisione politica del 2021 di classificarla come «infrastruttura aeronautica critica d'importanza nazionale», la responsabilità della rete sarebbe dovuta passare alla Confederazione. Ma siccome le cose vanno a rilento, la Rega sta portando avanti il progetto.

L'invisibile rete stradale tra le nuvole

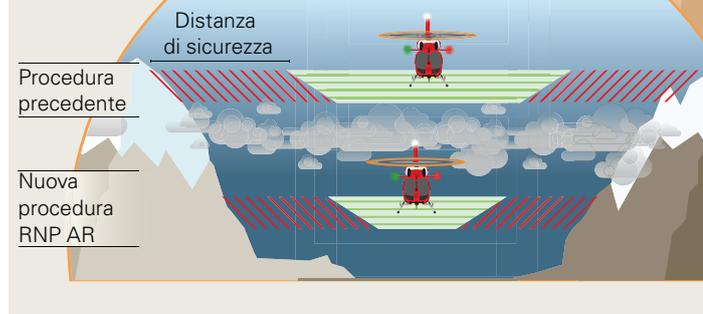
Le rotte della LFN collegano tra loro diverse regioni della Svizzera, come una rete autostradale. Le «entrate» e le «uscite» da questa rete si trovano presso le basi della Rega, gli aeroporti e gli ospedali. Le «uscite» realizzate finora, come ad esempio quelle dell'Insel-spital di Berna o dell'Ospedale universitario di Zurigo, sono state sviluppate secondo la procedura denominata LPV Point in Space. Questa procedura d'avvicinamento prevede una guida di volo verticale e orizzontale, con supporto satellitare, fino a un punto prestabilito vicino all'eliporto, dove il pilota decide se completare l'atterraggio volando a vista o seguire una rotta d'avvicinamento alternativa predefinita tramite l'autopilota. Le rotte concepite secondo questa procedura richiedono molto spazio e distanza dagli ostacoli. Inoltre, non sono possibili virate in avvicinamento, ad esempio per adattare la rotta alla topografia.

Massima precisione per terreni impegnativi

Le procedure RNP AR possono essere progettate in modo più preciso e più stretto, perché impongono requisiti più elevati in termini di precisione di navigazione, equipaggiamento tecnico degli elicotteri e formazione dell'equipaggio. Grazie all'avionica avanzata, all'autorizzazione dell'autorità di regolazione (AR = Authorization Required) e a rigorose procedure operative, le procedure RNP AR possono, a parità di sicurezza, utilizzare tolleranze di margine più ridotte.

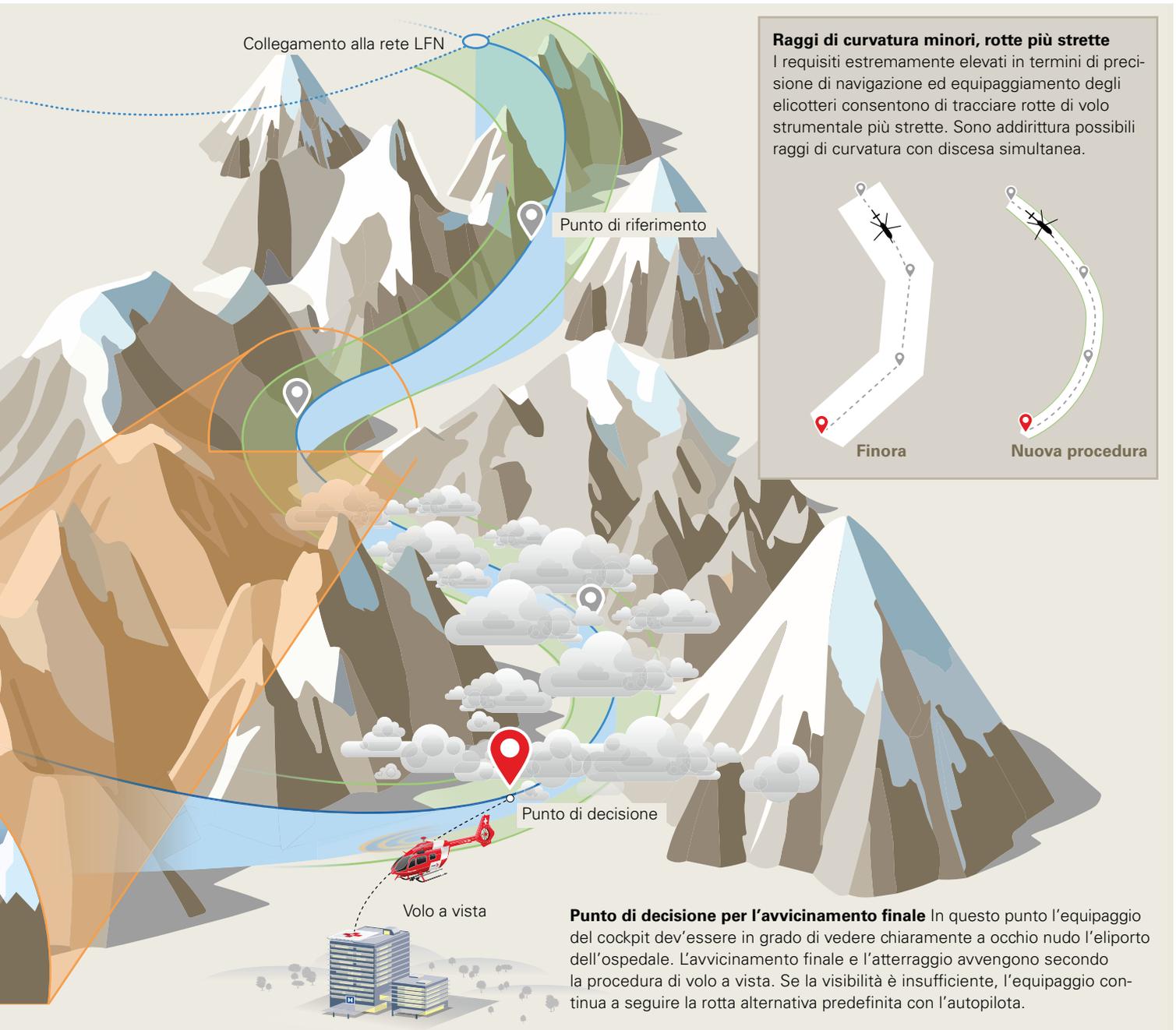
La combinazione tra navigazione satellitare di ultima generazione, sistemi di navigazione inerziale e autopilota consente di seguire la rotta pianificata con estrema precisione, anche in presenza di raggi di curvatura stretti e profili di discesa ripidi, che le procedure RNP tradizionali non permettono.

Le rotte d'avvicinamento e di decollo possono così essere adattate in modo ottimale al terreno difficile, consentendo avvicinamenti sicuri nelle valli strette. Inoltre, il punto decisionale può trovarsi più vicino all'ospedale. Più questo punto è vicino all'ospedale, più bassa può essere la copertura nuvolosa e gli equipaggi della Rega possono comunque raggiungere l'ospedale.



Nuove sfide nelle valli alpine

Le «uscite» realizzate nei pressi dei centri ospedalieri si trovano tutte nell'Altopiano, dove la topografia pianeggiante consente di progettare rotte d'avvicinamento ampie con sufficiente distanza dal terreno. La situazione è però diversa nelle valli alpine, ad esempio in Engadina, a Davos o nell'Oberland bernese, perché la conformazione del territorio rende impossibile l'uso delle procedure d'avvicinamento strumentali tradizionali. Per la Rega la soluzione era chiara da tempo: utilizzare per queste regioni una procedura IFR ancora più



Raggi di curvatura minori, rotte più strette

I requisiti estremamente elevati in termini di precisione di navigazione ed equipaggiamento degli elicotteri consentono di tracciare rotte di volo strumentale più strette. Sono addirittura possibili raggi di curvatura con discesa simultanea.



Punto di decisione

Punto di decisione per l'avvicinamento finale In questo punto l'equipaggio del cockpit dev'essere in grado di vedere chiaramente a occhio nudo l'eliporto dell'ospedale. L'avvicinamento finale e l'atterraggio avvengono secondo la procedura di volo a vista. Se la visibilità è insufficiente, l'equipaggio continua a seguire la rotta alternativa predefinita con l'autopilota.

precisa, già impiegata sporadicamente per i velivoli ad ala fissa. La procedura denominata RNP AR (Required Navigation Performance Authorization Required) consente una navigazione di rotta molto precisa e adattata in modo ottimale al terreno, permettendo di sviluppare rotte generalmente più «strette», con raggi di curvatura minori e profili di discesa più ripidi. La Rega può così realizzare procedure d'avvicinamento strumentale anche nella complessa topografia delle valli alpine, dove bisogna aggirare gli ostacoli e il cosiddetto punto di decisione dovrebbe

essere il più vicino possibile all'ospedale e a una quota bassa, come in una stretta strada di un passo alpino, dove non c'è spazio per un'autostrada larga.

Precisione di navigazione ai massimi livelli

Questi corridoi aerei «stretti» pongono a loro volta requisiti molto elevati in termini di precisione di navigazione degli elicotteri con i loro sistemi di navigazione e autopilota. Si può paragonare alla guida autonoma di un'auto: su

un'autostrada ampia e rettilinea i requisiti di precisione sono minori rispetto a quando un veicolo deve percorrere un passo di montagna stretto, con la carreggiata ridotta e molti tornanti. La sfida legata alla realizzazione di questa idea ricorda il famoso paradosso dell'uovo e della gallina: siccome a livello mondiale non esisteva ancora un elicottero certificato per una procedura RNP AR, non era possibile approvare una tale procedura. E, senza procedura, non si poteva certificare l'elicottero.

La Rega ha preso l'iniziativa

La Rega non era però soddisfatta e ha deciso d'agire. Siccome qualche tempo fa si era posta l'obiettivo di usare questa nuova pro-

cedura, ha riunito attorno a un tavolo i vari attori coinvolti nella definizione dei criteri per un'approvazione. Nell'ambito del progetto ARIOS (Advanced Rotorcraft IFR Operations in Switzerland), assieme all'UFAC, all'Agenzia europea per la sicurezza aerea AESA, a esperti nella progettazione di procedure, produttori d'elicotteri e altri specialisti, ha sviluppato criteri relativi alla procedura RNP AR per gli elicotteri. Negli ultimi anni, ha effettuato intensamente voli di misurazione e calcoli dei rischi. Ha inoltre progettato e testato una nuova rotta di volo strumentale per l'Ospedale di Interlaken e per l'aeroporto regionale di Samedan. In seguito, sulla base dei voli di misurazione e di prova, il catalogo dei criteri è stato adattato e convalidato. Alla fine, la Rega ha quindi potuto presentare all'UFAC la documentazione necessaria per l'approvazione delle procedure presso l'Ospedale di Interlaken.

Definizioni

IFR (Instrument Flight Rules) Nei voli secondo le regole del volo strumentale (IFR), la navigazione non avviene a vista (in inglese: Visual Flight Rules, VFR), ma esclusivamente tramite strumenti e sistemi di navigazione. L'IFR è indispensabile per attraversare strati di nubi o di nebbia e consente interventi sicuri anche in condizioni meteo avverse.

LFN (Low Flight Network) La rete nazionale di rotte IFR predefinite che collega le basi Rega, gli aeroporti e gli ospedali, consentendo voli di soccorso indipendenti dalle condizioni meteo.

PinS (Point in Space) Procedura d'avvicinamento IFR con supporto satellitare per elicotteri, durante la quale il pilota vola in modalità strumentale fino a un punto definito, per poi proseguire da lì fino all'atterraggio secondo le regole del volo a vista.

RNP (Required Navigation Performance) Una procedura di navigazione con precisione definita, che utilizza il moderno computer di bordo e la navigazione satellitare.

RNP AR (Authorization Required) Una versione avanzata della procedura RNP, con una precisione ancora maggiore, margini di tolleranza più ristretti e requisiti per l'autorizzazione specifici per voli d'avvicinamento complessi.

Collegamenti La LFN si basa su rotte IFR con supporto satellitare e utilizza procedure RNP (AR) e PinS per gli avvicinamenti, ad esempio presso gli ospedali.

Interlaken come prima rotta RNP AR

La scelta della regione di Interlaken come prima area operativa per la procedura RNP AR è stata una decisione ovvia. La base Rega di Wilderswil, che si trova a pochi minuti di volo dall'Ospedale di Interlaken, è la base di montagna che registra il maggior numero d'interventi. In una regione caratterizzata da una topografia complessa, con valli strette e cime elevate, la precisione della procedura può essere sfruttata appieno. L'UFAC ha esaminato la documentazione e lo scorso luglio ha approvato la procedura. L'approvazione costituisce la base per l'ulteriore ampliamento della rete LFN e soprattutto per collegare altri ospedali situati nelle valli alpine.



Blu sopra, grigio sotto: tramite l'autopilota, le procedure IFR permettono di raggiungere l'ospedale attraversando la coltre di nebbia.

Prospettiva: maggiore sicurezza per il soccorso aereo

La nuova procedura RNP AR consente di aggirare in sicurezza ostacoli come linee elettriche o cime montuose, mentre le rotte d'avvicinamento precise riducono i rischi per gli equipaggi e i pazienti. Tuttavia, anche questa procedura ha i suoi limiti: condizioni meteo estremamente avverse, come formazione di ghiaccio, nebbia fitta a livello del suolo o venti forti, possono continuare a rendere impossibili alcuni interventi. La procedura RNP AR rappresenta comunque una pietra miliare verso la realizzazione della visione della Rega. Una visione che è proprio questo: un obiettivo a cui tendere, avvicinandosi sempre di più, ben sapendo che una visione può essere perseguita, ma forse non sarà mai realizzata completamente. È uno stimolo a sviluppare continuamente nuove tecnologie per aiutare un numero sempre maggiore di persone in emergenza, in modo sicuro e affidabile, anche nelle condizioni più difficili.

La precisione di volo del nuovo elicottero Rega è unica



Un ruolo importante nell'ulteriore sviluppo delle rotte di volo strumentale è svolto dai 21 nuovi elicotteri Rega del tipo Airbus H145 D3 «in versione Rega», che entro la fine del 2026 sostituiranno la flotta attuale. Questi nuovi elicotteri di soccorso possiedono una caratteristica unica: su richiesta della Rega, il costruttore Airbus ha sviluppato il primo elicottero al mondo omologato per una precisione di navigazione RNP 0,1. Questo significa che l'elicottero dev'essere in grado di mantenere anche senza GPS la propria posizione con una deviazione massima di 0,1 miglia nautiche (185 metri) o meno su una determinata distanza. Gli elicotteri attualmente più avanzati sono omologati per una precisione di navigazione RNP 0,3 (555 metri).

Per i nuovi elicotteri Rega, è stato necessario sviluppare, integrare, testare e installare nuovi sistemi e componenti. Il costruttore e la Rega prevedono di ottenere entro la fine del 2025 l'autorizzazione per questi sistemi già installati sulle macchine. Grazie alla maggiore precisione di navigazione della nuova flotta, in futuro la Rega potrà realizzare corridoi aerei ancora più stretti e più bassi, usandoli in modo sicuro per il bene dei pazienti.

Retrospettiva



Per la Rega il 2024 è stato un anno ricco di eventi, caratterizzato dal rinnovo della flotta e da investimenti innovativi nell'infrastruttura, sempre con lo scopo di migliorare ulteriormente il soccorso aereo in Svizzera a beneficio dei pazienti.

Il primo elicottero di soccorso della nuova flotta

All'inizio di dicembre 2024, il primo dei 21 nuovi elicotteri Airbus Helicopters H145 D3 è atterrato al Centro Rega, all'aeroporto di Zurigo. Prima che il nuovo elicottero Rega dotato di rotore a cinque pale possa entrare in servizio per i pazienti, devono essere installati gli arredi interni, sviluppati secondo le esigenze della Rega e migliorati ulteriormente tenendo conto delle esperienze fatte con il modello precedente. Il primo dei nuovi elicotteri Rega sarà stazionato alla base di Losanna. Le nuove macchine, le più moderne della loro categoria a livello mondiale, sono potenti, spaziose e molto precise nella navigazione.

Gli H145 messi fuori servizio troveranno una nuova dimora in Nuova Zelanda e in Marocco. Quattro elicotteri sono stati venduti alla GCH Aviation con sede a Christchurch (NZ). Gli altri quattro saranno rilevati dalla Gendarmeria reale marocchina, che utilizza già i vecchi EC145 della Rega. Non è ancora stato stabilito definitivamente dove saranno venduti gli AgustaWestland Da Vinci delle basi di montagna e l'EC135 della base di Ginevra.



Video, foto e maggiori informazioni sulla nuova flotta: rega.ch/h145



Tecnologia d'avanguardia per il trasporto sicuro dei più piccoli

La Rega ha acquistato una nuova incubatrice mobile per trasportare i neonati prematuri. Dalla fine d'agosto 2024 viene usata a bordo dei jet ambulanza e degli elicotteri di soccorso. Il modello precedente era ormai datato e non era possibile effettuare la manutenzione dell'annesso ventilatore. La nuova incubatrice è tecnologicamente all'avanguardia e, tra le altre cose, vanta un sistema di trattenuta particolarmente sicuro per il bebè. La cupola dell'incubatrice è amovibile. Questo permette di trasportare, ventilare e monitorare i bimbi che pesano fino a 20 chili con le stesse apparecchiature adattate alle loro esigenze. Lo stesso modello è utilizzato anche all'Ospedale pediatrico di Zurigo, rendendo così più semplice lo scambio e la collaborazione.

Operazioni di ricerca per il soccorso: ulteriore sviluppo

Per continuare a migliorare le operazioni di ricerca per il soccorso, anche in condizioni meteo sfavorevoli, lo scorso anno sono stati portati avanti progetti che offrono agli specialisti operazioni di ricerca della Rega ulteriori possibilità per cercare le persone disperse.

L'elicottero di ricerca, equipaggiato con una termocamera e il sistema Lifeseeker per la localizzazione dei cellulari, permette di perlustrare dall'alto aree vaste, di giorno e di notte. Il sistema è stato potenziato con un'antenna laterale, che consente di localizzare anche in presenza di una cappa di nubi basse i cellulari che si trovano a un'altitudine superiore rispetto all'elicottero. Il Lifeseeker supporterà anche la ricerca via terra, soprattutto quando le condizioni meteo non permettono di effettuare un volo di ricerca. In stretta collaborazione con gli specialisti operazioni di ricerca della Rega, in futuro le soccorritrici e i soccorritori del Soccorso Alpino Svizzero (SAS) potranno utilizzare questo sistema di localizzazione dei cellulari anche a piedi, in montagna. A tale scopo è stato sviluppato lo zaino Lifeseeker. Pur essendo già stato testato con successo, prima d'introdurlo definitivamente dovrà essere sottoposto a ulteriori prove.



Il prototipo dello zaino Lifeseeker: l'interno racchiude tutta la tecnologia e al centro trova posto il Lifeseeker.

Maggiori informazioni sulle operazioni di ricerca per il soccorso:

[rega.ch/ricerchedipersona](https://www.rega.ch/ricerchedipersona)



A sinistra: la posa della prima pietra per la nuova base operativa di Mollis (GL). Sotto: la visualizzazione della struttura in legno.



Investimenti nell'infrastruttura

Nel corso dello scorso anno, in tre progetti edilizi sono stati raggiunti traguardi lungimiranti. Con la posa della prima pietra alla base di Mollis, è iniziata la costruzione del primo hangar in legno della Rega. La nuova base operativa offrirà all'equipaggio di Mollis condizioni ottimali per essere pronto a intervenire 24 ore su 24 per le persone in emergenza. L'insediamento nel nuovo edificio è previsto per la stagione invernale 2025.

È sempre più vicina anche la realizzazione dell'urgentemente necessaria nuova base operativa all'aeroporto regionale di Samedan, in Engadina: nel dicembre 2024 è stato approvato il contratto di diritto di superficie di secondo grado e la domanda di costruzione è stata presentata all'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC). Nell'area nord dell'aeroporto è previsto un moderno edificio in legno. La nuova elibase ospiterà la Rega, HeliBernina e Swiss Helicopter.

Da decenni la Rega cerca di rinnovare la sua ormai datata base all'

aeroporto regionale di Samedan. È assolutamente necessario un hangar più spazioso, perché alla fine del 2026 l'equipaggio engadinese riceverà un elicottero Rega più grande.

La Rega investe anche nel miglioramento del soccorso aereo in Romandia. Attualmente a Ginevra sta ampliando l'hangar della base già esistente, in cui stazionare un nuovo elicottero Rega H145 D3 già a partire da giugno 2025. Sono in fase di realizzazione anche camere per l'equipaggio, che in futuro sarà presente alla base anche di notte. Aumentando la prontezza operativa notturna, sarà migliorata l'assistenza medica aerea per la popolazione dell'intera regione. I lavori di ristrutturazione dovrebbero essere completati nel secondo trimestre di quest'anno.



Panoramica delle 14 basi operative della Rega:
[rega.ch/sedi](https://www.rega.ch/sedi)



Ricerca preclinica: la Rega coinvolta in uno studio internazionale

La Rega s’impegna a migliorare continuamente l’assistenza medica ai suoi pazienti. Per questo motivo, è anche coinvolta in questioni scientifiche, sotto la direzione del primario Prof. Dr. med. Roland Albrecht.

Uno studio internazionale, a cui, oltre a ricercatori provenienti da Danimarca, Paesi Bassi e Germania, hanno partecipato l’Inselspital di Berna e la Rega, mette in discussione la pratica corrente di somministrare ossigeno ai pazienti gravemente feriti. I risultati pubblicati nel dicembre 2024 sulla rivista medica JAMA (Journal of the American Medical Association) hanno suscitato grande interesse nella medicina d’urgenza e di salvataggio.

Lo studio ha coinvolto cinque grandi centri traumatologici e 15 elicotteri di soccorso, in Svizzera l’Inselspital di Berna e tre elicotteri della Rega. È stato esaminato se la somministrazione d’ossigeno minore rispetto alla somministrazione ad alte dosi nelle prime otto ore dopo un trauma fisico riduca il tasso di mortalità o le complicazioni entro 30 giorni. Lo studio ha dimostrato che meno ossigeno potrebbe essere più sicuro e prevenire complicazioni, come danni polmonari. In base a questi risultati, la Rega sta adattando la somministrazione d’ossigeno nella cura dei suoi pazienti.



Nuovi eliporti ospedalieri

Anche nel 2024 la Rega ha contribuito all’ammodernamento degli eliporti ospedalieri in Svizzera, fornendo consulenza e competenza e, in alcuni casi, con finanziamenti. Sono stati messi in servizio o lo saranno a breve diversi eliporti realizzati con il sostegno della Rega: quelli dell’Ospedale cantonale di Baden (KSB), del Centro sanitario Valposchiavo, degli Hôpitaux universitaires de Genève (HUG) e del nuovo Ospedale pediatrico di Zurigo. La Rega ha fornito supporto finanziario anche per gli eliporti dell’Ospedale cantonale di San Gallo e dell’Ospedale pediatrico della Svizzera orientale.



Centro di coordinamento nazionale per pazienti dall'Ucraina

La Rega ha continuato a sostenere le autorità svizzere come centro di coordinamento nazionale anche nel 2024. Su incarico del Servizio sanitario coordinato (SSC) della Confederazione, dal settembre 2022 coordina l'accoglienza di civili ucraini bisognosi di cure. Fino alla fine del 2024, questo meccanismo d'accoglienza ha consentito a 53 pazienti di essere trattati in Svizzera. Nell'ambito di questo programma d'aiuto umanitario, la Rega ha effettuato in totale 25 voli a bordo del jet e organizzato l'assistenza medica su un volo di linea.

Entrata in servizio la PIU 2.0

Dalla primavera 2024 è in servizio la prima unità completamente rinnovata della Patient Isolation Unit (PIU), destinata al trasporto di pazienti altamente contagiosi. Il grande vantaggio della PIU 2.0 è la sua struttura modulare, che ora consente di portarla sempre e con facilità a bordo del jet ambulanza e, se necessario, di montarla in pochi minuti. Sarà così possibile decidere solo sul luogo di destinazione se la PIU è necessaria o no. In passato, bisognava farlo già prima del decollo, al Centro Rega. Prima la PIU era utilizzata soprattutto per proteggere l'equipaggio, ora può anche trasportare in aria priva di germi pazienti immunocompromessi, che hanno subito da poco un trapianto o per i quali è previsto un trapianto. Nel corso dell'anno, saranno istituite due elibasi come centri di competenza per i voli PIU.



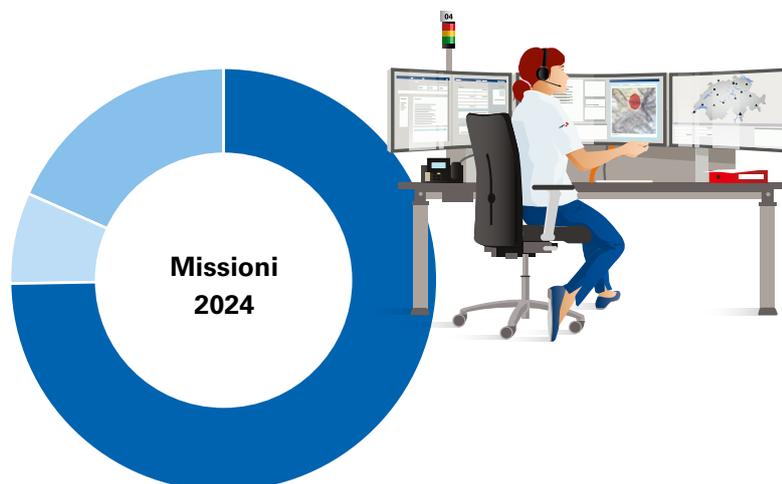
Altri progetti realizzati con il reparto interno Design e sviluppo: [rega.ch/engineering](https://www.rega.ch/engineering)

Bilancio degli interventi



Un altro anno d'intensa attività

I servizi della Guardia aerea svizzera di soccorso sono stati molto richiesti anche nel 2024. La centrale operativa ha organizzato circa 20 000 missioni. In media corrispondono a 54 interventi ogni 24 ore. Rispetto all'anno precedente, gli elicotteri di salvataggio hanno trasportato un numero di persone lievemente inferiore, i jet ambulanza un numero leggermente superiore.



	2024	2023	+/-
Totale interventi	19 667	20 647	-4,7 %
● Elicotteri	14 714	15 695	-6,3 %
● Jet ambulanza/voli di linea	1 367	1 372	-0,4 %
● Altri interventi ¹	3 586	3 580	+0,2 %

¹ Trasporti con ambulanze, interventi in favore del Soccorso Alpino Svizzero, di Spéléo-Secours, Redog ecc.



Missioni con elicotteri

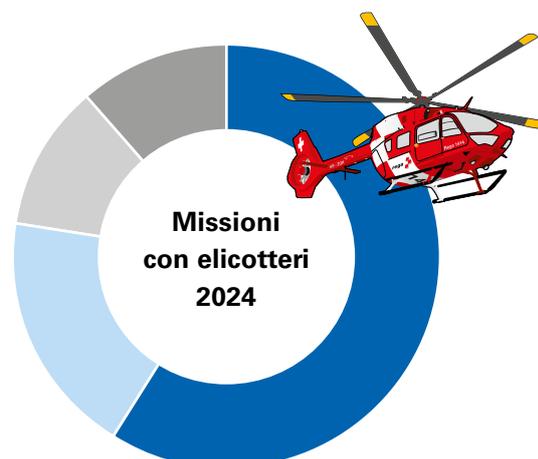
Le operatrici e gli operatori della centrale nazionale di soccorso aereo della Rega coordinano le missioni delle 14 basi Rega dislocate in tutta la Svizzera e gli interventi delle organizzazioni partner. L'anno scorso hanno organizzato 14 714 interventi con l'elicottero, il 6,3 % in meno rispetto all'anno precedente. È diminuito leggermente sia il numero degli interventi di soccorso svolti dagli equipaggi d'elicottero sul luogo dell'evento (8693, -6,3 %), sia quello dei voli di trasferimento dagli ospedali più piccoli ai centri ospedalieri (2729, -8,8 %). Gli elicotteri Rega hanno effettuato 2848 missioni notturne (-9,9 %). Un intervento primario o secondario su quattro avviene quindi di notte. Le missioni per contadini organizzate dalla centrale operativa della Rega sono state 1648 (-4,1 %). Questi trasporti di animali da reddito feriti o morti a favore dell'agricoltura di montagna sono eseguiti per conto della Rega da imprese commerciali di trasporti con elicottero o da futuri piloti della Rega con l'elicottero d'addestramento Rega.

	2024	2023	+/-
Totale interventi	14 714	15 695	-6,3 %
di cui notturni	2 848	3 161	-9,9 %
● Interventi primari ¹	8 693	9 282	-6,3 %
● Interventi secondari ²	2 729	2 993	-8,8 %
● Voli per contadini di montagna	1 648	1 719	-4,1 %
● Interventi speciali ³	1 644	1 701	-3,4 %

¹ Soccorso d'emergenza direttamente sul luogo dell'evento

² Trasferimenti ospedale-ospedale, neonatologia, trasporti d'organi

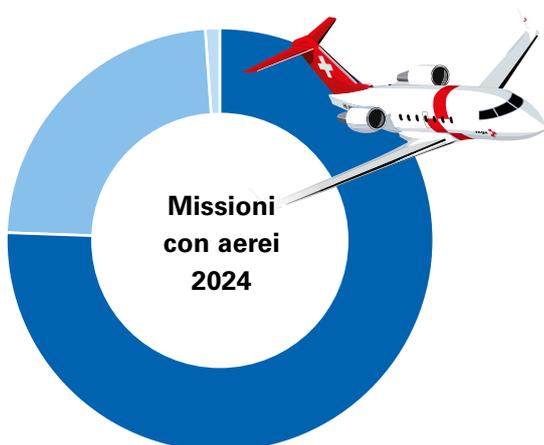
³ Missioni Rega non di natura medica (voli di ricerca, di sicurezza e di ricognizione per partner d'intervento) e interventi effettuati da elicotteri di terzi





Missioni con aerei

L'anno scorso i jet della Rega sono stati in volo quasi con la stessa frequenza dell'anno precedente: gli equipaggi della Rega hanno effettuato 1033 missioni (+1,2 %) e hanno rimpatriato 1029 pazienti feriti o malati a bordo del jet ambulanza (+1,4 %). In totale, i jet Rega hanno volato per 4733 ore (-1,4 %). Per 319 persone (-5,6 %), la centrale operativa jet ha organizzato un volo a bordo di un aereo di linea. A questa alternativa economica ed ecologica al jet ambulanza si ricorre sempre quando le condizioni della o del paziente sono sufficientemente stabili, non si prevedono effetti negativi su di loro o su altri passeggeri e a bordo dell'aereo di linea ci sono sufficienti posti liberi. Su un aereo di linea, accompagnati da una medica o un medico di volo e da un'infermiera o un infermiere della Rega specializzati in cure intensive, sono stati rimpatriati 71 pazienti (-15,5 %). I rimpatri non accompagnati sono stati 248 (-2,4 %). In questi casi, la centrale operativa della Rega organizza il viaggio di ritorno per i pazienti in grado di affrontarlo senza essere accompagnati.



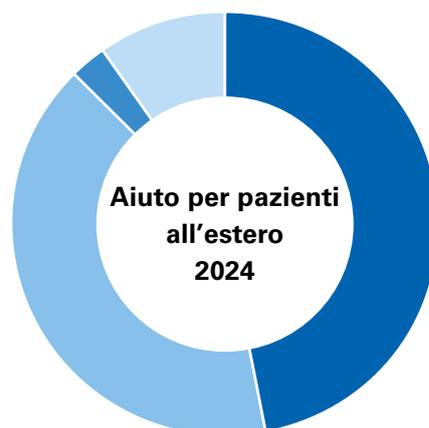
	2024	2023	+/-
Totale interventi	1367	1372	-0,4 %
● Jet ambulanza	1033	1021	+1,2 %
● Aerei di linea	319	336	-5,1 %
● Voli charter	15	15	0,0 %



Consulenza medica

Ogni rimpatrio è preceduto da approfonditi chiarimenti medici da parte di una medica o un medico consulente della Rega, che, d'intesa con la centrale operativa, decide se il rimpatrio della o del paziente è necessario e opportuno e, se lo è, come sarà effettuato. Come le operatrici e gli operatori di centrale, anche le mediche e i medici consulenti della Rega lavorano a turni, 24 ore su 24. Nel caso di 1204 persone (+8,4%), hanno aiutato fornendo loro una consulenza telefonica, mentre per 1348 pazienti hanno deciso il rimpatrio con il jet ambulanza Rega o a bordo di un aereo di linea. Alcune assicurazioni incaricano le mediche e i medici della Rega di chiarire la gravità delle condizioni di salute dei loro assicurati malati o feriti all'estero, anche se non sono sostenitrici o sostenitori. La Rega fornisce un parere sul trasferimento dal punto di vista medico e l'assicurazione decide se e in che modo effettuare il rimpatrio.

	2024	2023	+/-
Totale pazienti	2552	2464	+3,6 %
● Consulenza medica	1204	1111	+8,4 %
● Rimpatrio con jet ambulanza Rega	1029	1015	+1,4 %
● Rimpatrio con volo di linea accompagnato	71	84	-15,5 %
● Rimpatrio con volo di linea non accompagnato	248	254	-2,4 %

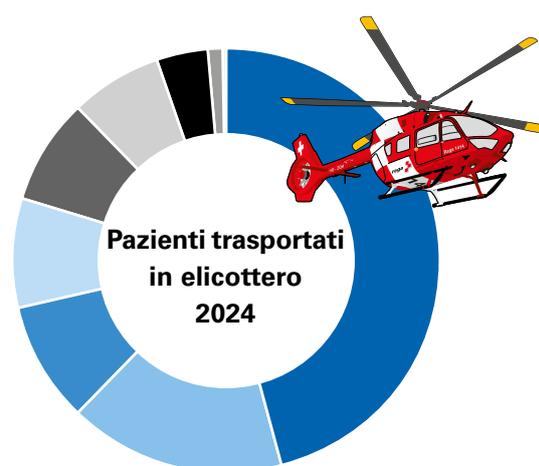


Pazienti trasportati

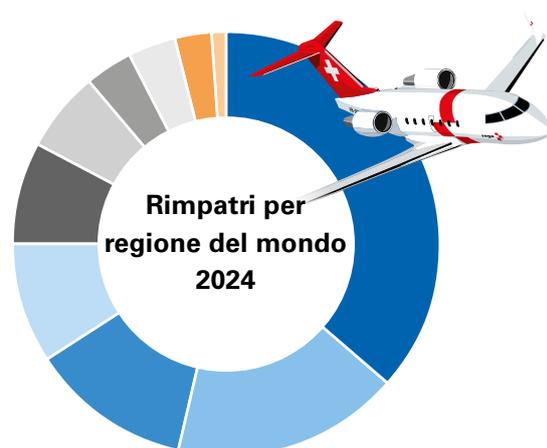
A bordo dei loro elicotteri di soccorso e dei loro jet ambulanza gli equipaggi della Rega hanno trasportato 12 847 pazienti (-6,0%), prestando quindi aiuto in media a 35 persone al giorno.

Il numero dei pazienti e quello degli interventi non coincidono, perché possono esserci a bordo più pazienti oppure vengono effettuati voli senza pazienti, ad esempio nel caso in cui un elicottero Rega effettua un volo di ricerca senza esito. Il numero degli interventi con gli elicotteri Rega è soggetto a variazioni naturali e rispecchia le condizioni meteo, il comportamento nel tempo libero e la mobilità della popolazione svizzera e dei turisti stranieri in Svizzera. Anche il numero di rimpatri oscilla e l'attività operativa dei jet Rega varia in funzione della mobilità e dell'attività lavorativa della popolazione svizzera all'estero.

	2024	2023	+/-
Totale pazienti	11 499	12 321	-6,7 %
● Malattie	5 300	5 659	-6,3 %
● Infortuni sport invernali	1 867	1 944	-4,0 %
● Infortuni sul lavoro	1 047	1 142	-8,3 %
● Infortuni in montagna	966	908	+6,4 %
● Altre cause	944	1 008	-6,3 %
● Incidenti stradali	800	944	-15,3 %
● Infortuni sport	434	539	-19,5 %
● Incidenti aerei	115	146	-21,2 %
● Incidenti da valanga	26	31	-16,1 %



	2024	2023	+/-
Totale pazienti	1 029	1 015	+1,4 %
● Europa meridionale	377	382	-1,3 %
● Europa sudorientale	177	163	+8,6 %
● Europa centrale	124	110	+12,7 %
● Europa occidentale	94	94	0,0 %
● Africa	80	63	+27,0 %
● Asia	64	50	+28,0 %
● America del Nord, Centrale e del Sud	37	51	-27,5 %
● Vicino Oriente e Medio Oriente	36	54	-33,3 %
● Europa settentrionale	30	29	+3,4 %
● Europa orientale	10	17	-41,2 %
● Oceania	0	2	-100,0 %

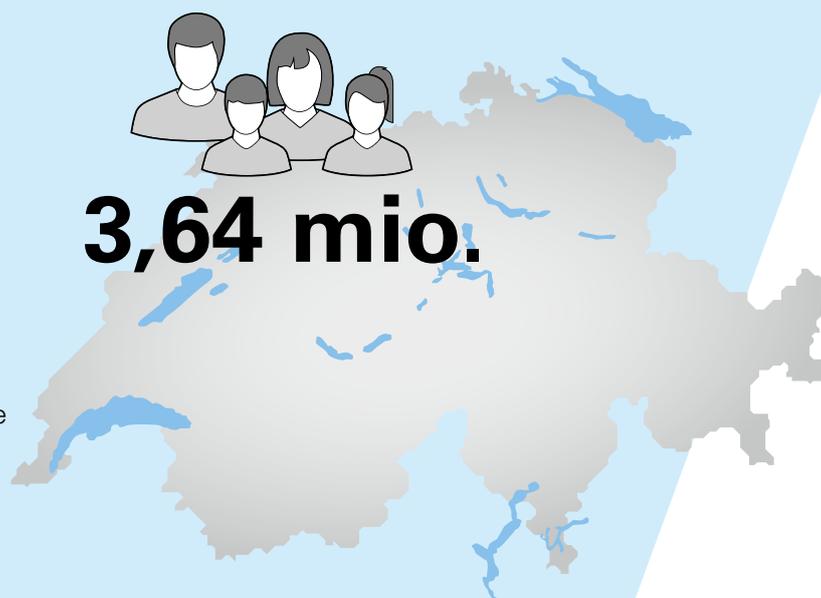


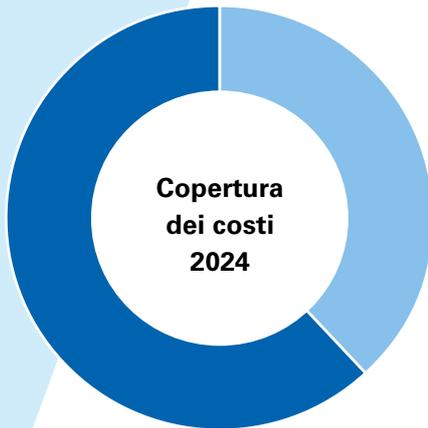
Cifre chiave

La Rega è una fondazione indipendente, privata e di pubblica utilità. Profondamente radicata nella popolazione svizzera grazie ai 3,64 milioni di sostenitrici e sostenitori, fornisce le sue prestazioni senza sovvenzioni statali ed è politicamente indipendente. È parte integrante delle cure mediche di base in Svizzera e con la sua attività contribuisce alla qualità degli spazi abitativi, economici e turistici della Svizzera.

Sostenitrici e sostenitori

Grazie al contributo solidale delle sue sostenitrici e dei suoi sostenitori, la Rega può garantire cure mediche di base su tutto il territorio e questo senza sovvenzioni statali. Con questo contributo, la Svizzera può contare su un soccorso aereo medicalizzato che stabilisce standard a livello mondiale ed è riconosciuto in tutto il mondo. Anche lo scorso anno la Rega ha registrato con piacere un aumento del sostegno: al 31 dicembre 2024 nel sistema della Rega erano registrati 3,64 milioni di sostenitrici e sostenitori.





- Quote sostenitori, donazioni e lasciti: **CHF 133,1 mio.** (61,8 %)
- Assicurazioni: **CHF 82,4 mio.** (38,2 %)

Evoluzione finanziaria e investimenti

Nell'esercizio 2024 il ricavo d'esercizio della Rega è stato di 216,1 milioni di franchi, mentre i costi d'esercizio sono ammontati a 184,0 milioni di franchi. Ne consegue un risultato d'esercizio positivo di 32,1 milioni di franchi. Il risultato annuale ammonta a 47,7 milioni di franchi. Nel 2024 le sostenitrici e i sostenitori hanno aiutato la Rega con quote sostenitori, donazioni e lasciti pari a 133,1 milioni di franchi, coprendo così circa il 61,8 per cento dei costi totali. Il rimanente 38,2 per cento viene assunto da terzi garanti, quali assicurazioni malattia, infortuni o di viaggio, con il pagamento delle prestazioni date. In linea con i suoi obiettivi strategici, la Rega si autofinanzia quasi al 100 per cento e non deve ricorrere a capitali esterni per finanziare i suoi investimenti

Le cifre chiave più importanti del 2024

Numero interventi organizzati	
Interventi con l'elicottero	14 714
Interventi con aerei	1 367
Altri interventi ¹	3 586
Quote sostenitori, donazioni e lasciti (mio. CHF)	133,1
Numero sostenitrici e sostenitori (mio.)	3,64
Numero dipendenti ²	454
Risultato d'esercizio (mio. CHF)	216,1
Costi di gestione (mio. CHF)	184,0
Utile (mio. CHF)	32,1
Somma di bilancio (mio. CHF)	735,6

¹ Altri interventi: trasporti con ambulanze, interventi a favore del Soccorso Alpino Svizzero, di Spéléo-Secours, Redog ecc.

² Posti a tempo pieno a fine dicembre, incluse le società affiliate/fondazioni



Trovate il Conto annuale dettagliato su:

report.rega.ch

Corporate Governance



Lo scopo principale della Fondazione Guardia aerea svizzera di soccorso Rega è di aiutare le persone in situazioni d'emergenza e bisognose d'assistenza, applicando i principi della Croce Rossa. Lo fa senza distinzione fra persone, capacità finanziaria, posizione sociale, nazionalità, razza, fede religiosa o convinzione politica.

Nel senso della Corporate Governance, la Rega si dedica senza riserve alla buona conduzione della sua organizzazione e implementa i principi della Nonprofit Governance: separazione dei poteri, responsabilità ed efficienza, trasparenza e cura degli interessi di sostenitrici, sostenitori, donatrici e donatori. I principi su cui poggiano le regole inerenti la Corporate Governance della Rega sono ancorati nell'atto di fondazione, nel regolamento della fondazione, nel regolamento dell'organizzazione, nel regolamento della direzione, nelle linee guida come pure nel codice di comportamento della Rega. Il Consiglio di fondazione esamina i principi regolarmente.

Il Consiglio di fondazione

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Rega. Nel rispetto

dell'atto di fondazione stabilisce i principi dell'organizzazione, le linee guida e nuovi regolamenti. Approva le strategie e il piano finanziario. Approva il Rapporto annuale e il Conto annuale. Provvede alla supervisione e al controllo dell'attività aziendale. Approva i principi che regolano l'indennità dei membri del Consiglio di fondazione e della direzione.

Il Consiglio di fondazione si compone di un massimo di 15 membri. La durata dell'incarico è di quattro anni. La rielezione è ammessa fino al compimento dei 70 anni. La Rega non stabilisce un limite per i membri del Consiglio di fondazione. Il Consiglio di fondazione elegge tra i propri membri il presidente e i cinque membri del comitato direttivo, stabilendone compiti e competenze.

Il comitato direttivo del Consiglio di fondazione

Il comitato direttivo è composto da cinque membri del Consiglio di fondazione. Oltre al presidente del Consiglio di fondazione ne fanno parte il vicepresidente, il presidente della commissione medica e un altro membro del Consiglio di fondazione.

Il comitato direttivo del Consiglio di fondazione svolge i compiti che gli sono stati delegati. Coordina le commissioni permanenti del Consiglio di fondazione, su incarico del quale esercita la sorveglianza e il controllo della gestione, impartendo le direttive necessarie alla direzione.

Inoltre, i membri del comitato direttivo si assumono il compito e la responsabilità dei consigli

d'amministrazione delle affiliate Swiss Air Ambulance Ltd. e Airmed SA.

La direzione

Il presidente di direzione è responsabile della conduzione operativa, dell'esecuzione delle decisioni che sono prese dal Consiglio di fondazione e dal comitato direttivo, come pure dell'attribuzione di compiti e competenze nell'ambito dell'organizzazione.

Compiti e metodi di lavoro delle commissioni permanenti e del Consiglio consultivo

Ogni commissione ha il proprio regolamento, che stabilisce compiti e competenze, e un presidente eletto dal Consiglio di fondazione. Le commissioni s'incontrano con regolarità per discutere gli affari correnti, che vengono stabiliti dai rispettivi presidenti.

Prima delle riunioni, i membri delle commissioni ricevono una documentazione che consente loro di prepararsi adeguatamente ai temi all'ordine del giorno.

La commissione medica

Il Prof. Dr. med. Christian Kern e tre medici, membri del Consiglio di fondazione, compongono la commissione medica. Alle loro riunioni partecipano il presidente di direzione e il primario e, all'occorrenza, anche altri specialisti con diritto di consulenza e proposta.

La commissione medica è l'organo consulente del Consiglio di fonda-

zione e del primario. Esamina e tratta questioni della medicina d'urgenza e soccorso che in primo luogo sono di competenza del Consiglio di fondazione. La commissione affianca il servizio medico della Rega nell'elaborazione di linee direttive per la medicina e il controllo della qualità.

La commissione finanziaria

Nella commissione finanziaria siedono il presidente Josef Meier e altri membri del Consiglio di fondazione. Alle riunioni partecipano il presidente di direzione, il capo delle finanze e all'occorrenza altri specialisti con diritto di consulenza e proposta.

La commissione finanziaria è un organo consulente del Consiglio di fondazione. Si occupa di questioni della pianificazione finanziaria, dei preventivi/consuntivi, della politica d'investimento, del sistema di controllo interno ed esamina periodicamente modo e completezza dei rapporti finanziari.

Il Consiglio consultivo delle organizzazioni partner

Nel Consiglio consultivo, presieduto da Franz Stämpfli, sono rappresentati membri del Consiglio di fondazione della Rega e le seguenti organizzazioni partner: il Soccorso Alpino Svizzero, le imprese commerciali di trasporti con elicottero, le Forze aeree svizzere, le Funivie Svizzere, i Comandanti di polizia, lo Spéléo-Secours Svizzera, la Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP) e le centrali d'allarme 144.

Il Consiglio consultivo si occupa di compiti nel campo della collaborazione in rete e promuove lo scambio d'idee fra le varie organizzazioni partner.

Presentazione e revisione dei conti

La presentazione dei conti della Fondazione Guardia aerea svizzera di soccorso Rega rispetta le normative e raccomandazioni del settore (Swiss GAAP RPC e in particolare Swiss GAAP RPC 21) e rispecchia un quadro realistico della situazione finanziaria, patrimoniale e redditizia (true and fair view).

La Rega applica il principio dei quattro occhi. In generale, impone la doppia firma a tutti i livelli. Il Consiglio di fondazione ha emanato norme concernenti le competenze e il diritto di firma, il cui rispetto è verificato mediante controlli interni ed esterni.

La gestione dei rischi e il sistema di controllo interno SCI

L'elevata complessità del soccorso medico d'urgenza, unita alle severe norme del diritto aeronautico, così come i requisiti del Codice delle obbligazioni, richiedono una gestione strutturata dei rischi. La Rega ha riassunto i requisiti dell'SCI (sistema di controllo interno) e della gestione della sicurezza e della qualità in un sistema di gestione dei rischi integrato, per rilevare i rischi nella loro totalità e per sfruttare le sinergie.

Come organo supremo, il Consiglio di fondazione è responsabile della gestione dei rischi della Rega e di tutte le società affiliate. Tramite verifiche sistematiche, identifica ogni anno i rischi principali e valuta le rispettive contromisure che devono essere messe in atto. Inoltre, sono posti sotto costante sorveglianza i rischi identificati.

Le partecipazioni della Rega

La Rega possiede partecipazioni a diverse società domiciliate in Svizzera. Nel Conto annuale consolidato sono elencate le partecipazioni a società e fondazioni, dove la Guardia aerea svizzera di soccorso Rega, in modo diretto o indiretto, detiene oltre il 50 per cento dei diritti di voto o esplica il controllo tramite il Consiglio di fondazione.

La Rega possiede anche partecipazioni minoritarie operative e funzionali in imprese d'elicotteri, società e cooperative d'aeroporti e società partner in Svizzera. Questo portafoglio di partecipazioni serve ad adempiere lo scopo della Fondazione Rega.

Nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio, la Rega detiene le partecipazioni/gli investimenti, gestiti da fiduciari esterni con i quali ha stipulato un contratto.

Le indennità del Consiglio di fondazione

Le indennità del Consiglio di fondazione si orientano al regolamento approvato dall'Autorità federale di vigilanza sulle fondazioni. Le inden-



nità (forfait, gettone di presenza e spese) coprono una parte dell'impegno dei membri del Consiglio di fondazione per la preparazione delle riunioni, lo studio dei documenti, le sedute del Consiglio di fondazione e del comitato direttivo, delle commissioni correnti e ad hoc, del Consiglio consultivo delle organizzazioni partner, dei fondi di previdenza e delle rimanenti società di cui la Rega detiene partecipazioni. Tutte le indennità del Consiglio di fondazione e dei rispettivi presidenti sono elencate nel Conto annuale consolidato della Rega.

Sorveglianza della fondazione

Come fondazione di pubblica utilità, la Rega è soggetta all'Autorità federale di vigilanza sulle fondazioni a Berna, alla quale ogni anno presenta un rapporto sulla sua gestione. L'ultima valutazione e verifica da parte dell'Autorità federale di vigilanza sulle fondazioni è stata eseguita il 23 agosto 2023, senza suscitare nessun reclamo.

Consiglio di fondazione



Michael Hobmeier
Presidente



Christian Kern
Vicepresidente



Patrizia Pesenti
Membro del comitato
direttivo



Paul Hälgi
Membro del comitato
direttivo



Josef Meier
Membro del comitato
direttivo



Heidi Hanselmann
Membro del Consiglio
di fondazione



Adrian Amstutz
Membro del Consiglio
di fondazione



Franz Stämpfli
Membro del Consiglio
di fondazione



Thomas Holderegger
Membro del Consiglio
di fondazione



Markus Furrer
Membro del Consiglio
di fondazione



Thomas von Wyl
Membro del Consiglio
di fondazione



Petra Gössi
Membro del Consiglio
di fondazione



Gabriele Casso
Membro del Consiglio
di fondazione



Richard Broghe
Membro del Consiglio
di fondazione

Consiglio di fondazione della Guardia aerea svizzera di soccorso Rega

Michael Hobmeier, Bäch, dal 2007 presidente e membro del comitato direttivo

Christian Kern, Prof. Dr.med., Ginevra, dal 2009 vicepresidente e membro del comitato direttivo

Patrizia Pesenti, Zollikon, dal 2009 membro del comitato direttivo

Josef Meier, Wettingen, dal 2013 membro del comitato direttivo

Paul Hälgi, Dr. sc. techn., Wollerau, dal 2019 membro del comitato direttivo

Heidi Hanselmann, Walenstadt, dal 2010

Adrian Amstutz, Schwanden, dal 2013

Franz Stämpfli, Innertkirchen, dal 2015

Thomas Holderegger, Waldstatt, dal 2015

Markus Furrer, Prof. Dr. med., Felsberg, dal 2019

Thomas von Wyl, Dr. med., Unterseen, dal 2021

Petra Gössi, Küsnacht am Rigi, dal 2023

Gabriele Casso, Prof. Dr. med., Sorengo, dal 2023

Richard Broghe, Dr. sc. techn., Kilchberg, dal 2023

Commissione medica

Christian Kern, Prof. Dr. med., presidente

Gabriele Casso, Prof. Dr. med.

Markus Furrer, Prof. Dr. med.

Thomas von Wyl, Dr. med.

Commissione finanziaria

Josef Meier, presidente

Michael Hobmeier

Paul Hälgi, Dr. sc. techn.

Consiglio consultivo delle organizzazioni partner

Franz Stämpfli, Consiglio di fondazione della Rega, presidente

Stefan Goerre, Dr. med., rappresentante Club Alpino Svizzero CAS

Andy Scheurer, rappresentante Spéléo-Secours

Markus Denzler, rappresentante Comandanti di polizia

Marc Ziegler, rappresentante Funivie Svizzere

Mariano Spada, rappresentante Forze aeree svizzere

Roman Burkart, rappresentante Centrali d'allarme 144

Renato Belloli, rappresentante Swiss Helicopter Association SHA

Daniel Weisskopf, rappresentante Coordinazione svizzera dei pompieri CSP

Ufficio di revisione

KPMG SA, Zurigo

Direzione



Ernst Kohler
CEO



Andreas Lüthi
Capo delle finanze



Prof. Dr. med. Roland Albrecht
Primario



Mario Agustoni
Capo Procedure e addestramento elicottero



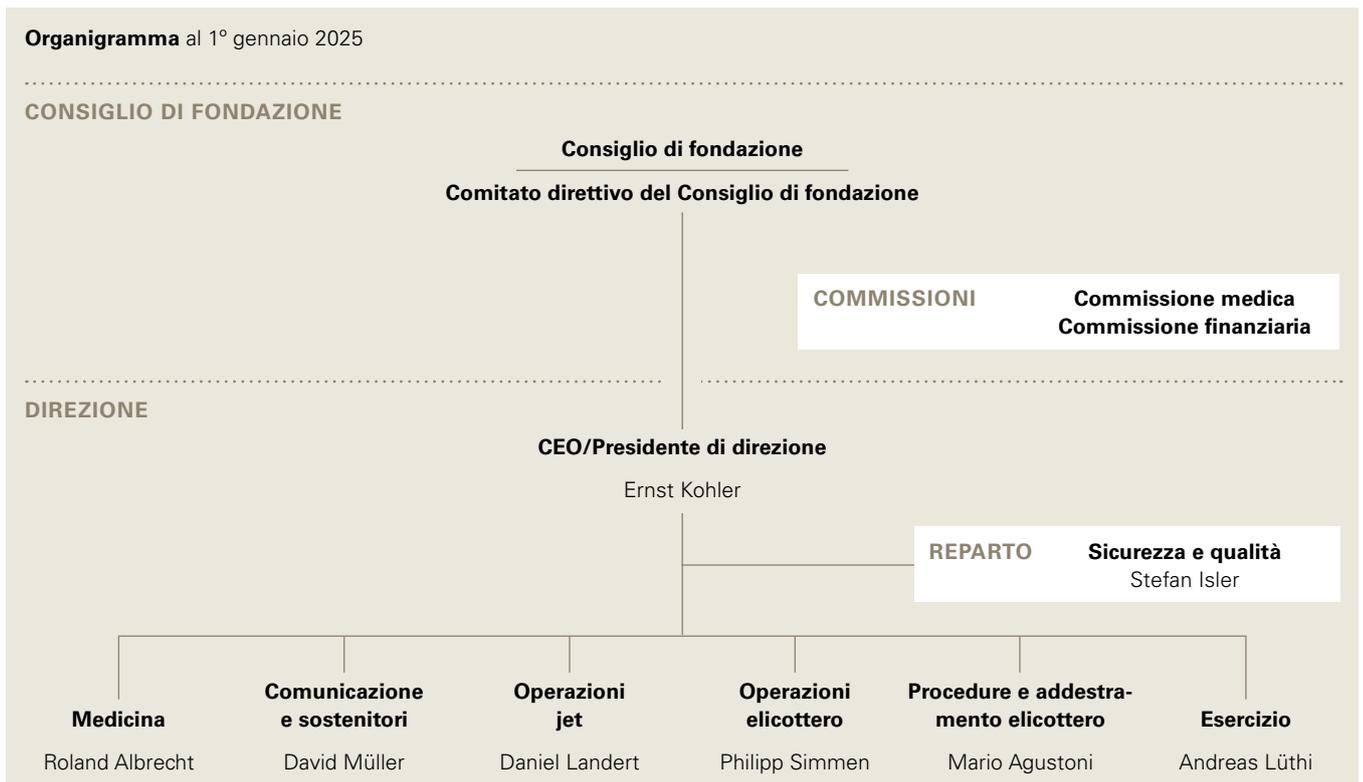
Daniel Landert
Capo Operazioni jet



David Müller
Capo Comunicazione e sostenitori



Philipp Simmen
Capo Operazioni elicottero



Linee guida

La Rega porta soccorso aereo medicalizzato rapido e professionale ai pazienti. Le linee guida sono il punto di riferimento per tutte le nostre attività, le nostre prestazioni, le nostre strutture e le nostre azioni.

La nostra missione

La Rega offre un servizio permanente di soccorso aereo rapido e competente. Portiamo la medicina d'urgenza ai pazienti e interveniamo in gravi situazioni d'emergenza.

Il nostro aiuto comprende anche la consulenza medica e la messa a disposizione dell'infrastruttura.

Le nostre prestazioni si distinguono per il personale qualificato e l'attrezzatura migliore nei campi del salvataggio, della medicina d'urgenza e della tecnica aeronautica.

La nostra idea di fondo

La nostra organizzazione non persegue scopi di lucro e gode dell'appoggio di sostenitrici e sostenitori. La nostra attività è mirata principalmente alle necessità della popolazione svizzera.

La Rega è un'organizzazione finanziata da privati. Questo ci consente di svolgere un'attività indipendente, al servizio dei pazienti.

Operiamo nell'interesse dei pazienti e siamo contrari alla commercializzazione del salvataggio aereo.

I nostri interventi d'urgenza e le missioni d'interesse pubblico non sono condizionati dalla copertura dei costi.

La nostra attività si orienta ai principi della Croce Rossa.

Le nostre sostenitrici e i nostri sostenitori

I contributi delle nostre sostenitrici e dei nostri sostenitori ci permettono di sviluppare e gestire un'infrastruttura di soccorso aereo a favore della popolazione svizzera.

Quando è necessario un intervento della Rega, le sostenitrici e i sostenitori godono di vantaggi che non sono di natura contrattuale e quindi non sono considerati prestazioni assicurative.



I nostri partner

Consapevoli dell'importanza di una buona cooperazione con le organizzazioni partner, c'impegnamo attivamente per mantenere una collaborazione proficua.

Operiamo come partner affidabili e leali.

La nostra attività si concentra sui campi del salvataggio aereo, dei voli medicalizzati e della consulenza medica.

Per mantenere a livello altissimo le qualifiche professionali del personale addetto, quando possibile eseguiamo voli con indicazione medica anche per committenti internazionali.

Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori

L'adempimento ottimale del nostro compito dipende dall'attitudine delle collaboratrici e dei collaboratori. I fattori di particolare importanza sono:

- l'identificazione con l'organizzazione e il suo scopo;
- il lavoro autonomo e il senso di responsabilità;
- l'impegno, la flessibilità e la motivazione.

Vogliamo raggiungere il nostro obiettivo con:

- un'adeguata formazione e il perfezionamento continuo;
- condizioni di lavoro adeguate;
- retribuzione congrua e buone prestazioni sociali.

Nella nostra organizzazione la comunicazione con le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori è aperta, cooperativa e caratterizzata dal rispetto reciproco.

I nostri valori

C'impegnamo 24 ore su 24 per fornire servizi di alta qualità, garantire un'elevata sicurezza e affrontare i rischi in modo consapevole e strutturato.

L'organizzazione è strutturata in modo tale da definire chiaramente i compiti, le competenze e le responsabilità. L'organigramma è vincolante per le collaboratrici e i collaboratori, così pure per il Consiglio di fondazione.

Operiamo e comunichiamo apertamente e in modo trasparente, sia all'interno, sia verso l'esterno.

Ci rendiamo conto di possibili conflitti tra il nostro lavoro e la protezione dell'ambiente e ne teniamo conto nel nostro modo di operare.

Pietre miliari della Rega



27.4.1952

La costituzione

A Twann, nell'Hotel Bären, la Società Svizzera di Salvataggio (SSS) fonda una sottosezione denominata Guardia aerea svizzera di soccorso (GASS).



1957

Il primo elicottero proprio

Una colletta nazionale dell'Unione svizzera delle società di consumo (oggi Coop) rende possibile l'acquisto di un elicottero del tipo Bell-47 J per il soccorso alpino, affidato a Hermann Geiger.



1960

L'indipendenza sotto la direzione di Fritz Bühler

La Guardia aerea svizzera di soccorso si stacca dalla SSS. Fritz Bühler è il direttore tecnico.



Primo rimpatrio

Il primo rimpatrio di un paziente dalla Francia in Svizzera avviene con il Piaggio 166 privato del Dr. Armin Meyer.



1968

Bell 206A, il primo elicottero a turbina

Il Jet-Ranger HB-XCU dispone di una turbina ma non ha il verricello. I salvataggi alpini senza possibilità d'atterraggio sono possibili solo con il gancio e la fune fissi.



1971

Il primo Alouette III

L'Alouette III SE 316 HB-XDF è il primo elicottero della Rega finanziato con denaro dei sostenitori. Qui è in missione durante la Maratona engadinese del 1972.



1952

La GASS è pronta al decollo

Il 25 dicembre, il Dr. Rudolf Bucher, direttore della Guardia aerea svizzera di soccorso, annuncia via radio Beromünster che paracadutisti ed elicotteri sono pronti a intervenire.



1956

Aiuto dopo una catastrofe negli USA

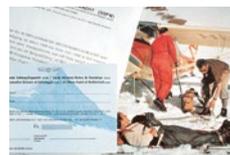
Dopo un incidente aereo nell'insospitale Gran Canyon, alcuni pionieri della Guardia aerea svizzera di soccorso recuperano le spoglie mortali di 128 persone.



1953

I primi soccorritori paracadutisti

Nell'inverno 1953 i paracadutisti della Guardia aerea svizzera di soccorso eseguono i primi interventi di salvataggio.



1966

Autoaiuto mediante il tesseramento

Nessun aiuto dalla Confederazione, mentre è grande l'eco di una campagna nazionale: 25 000 sostenitrici e sostenitori risparmiano alla GASS il collasso finanziario.



1973

Elicottero a due turbine

Con il Bölkow BO-105C, alla Rega inizia l'era degli elicotteri biturbina: qui sul tetto dell'Ospedale pediatrico di Zurigo.



All'estero con il proprio aereo

Il Learjet 24D HB-VCY della Rega è il primo jet ambulanza civile al mondo. A bordo ha un'attrezzatura medica completa ed è pronto all'intervento 24 ore su 24.



1987

Visori notturni per gli elicotteri

La Rega è la prima organizzazione di soccorso aereo al mondo a dotare i suoi elicotteri di visori notturni, rendendo più sicure le missioni di notte.



1979

La Rega diventa fondazione di pubblica utilità

L'associazione si trasforma in fondazione. Fritz Bühler è il primo presidente del Consiglio di fondazione. Dal 1981, la Rega è anche membro corporativo della Croce Rossa Svizzera.



1992

La nuova flotta degli Agusta

Il 14 agosto, la base di Untervaz (GR) riceve il primo dei 15 elicotteri biturbina del tipo Agusta A 109 K2.



1997

Nuovo Centro Rega a Zurigo-Kloten

Per la prima volta, hangar, centrale operativa, tecnica, logistica, centro sostenitori e amministrazione sono riuniti sotto un solo tetto.



2002

Tre nuovi Challenger CL-604

Tre nuovi aerei identici del costruttore canadese Bombardier sostituiscono la flotta di aeroambulanze vecchie di 15 anni.



Cinque Eurocopter EC 145

Per le elibasi di pianura, la Rega ordina dal costruttore Eurocopter i primi cinque spaziosi elicotteri di salvataggio. Più tardi vi si aggiungerà una sesta macchina.



2011

All'Inselspital in volo strumentale

27 luglio: grazie alla navigazione satellitare GPS, la Rega può atterrare all'Inselspital di Berna in condizioni di pessima visibilità.



1996

Il primo giro del mondo

In 43 ore, la Rega trasporta tre pazienti, uno dopo l'altro, facendo con il Challenger CL-600 per la prima volta il giro del mondo.



1984

Aeroambulanza per lunghi tragitti

Il Challenger CL-600 HB-VFW è attrezzato per lunghi tragitti con più pazienti. A Ginevra è battezzato col nome di «Fritz Bühler».



2004

Tsunami nel Sud-est asiatico

Grande impegno per la Rega. Per dieci giorni, 16 equipaggi medici si prodigano sul posto. Nel corso di una settimana rimpatriano 60 pazienti.



2009

L'AgustaWestland Da Vinci è il nuovo elicottero d'alta quota

La Rega acquista dal costruttore Agusta-Westland 11 elicotteri di questo tipo per le basi di montagna.



Una macchina cuore-polmoni mobile a bordo

Per la prima volta con gli elicotteri e i jet ambulanza della Rega è possibile trasportare pazienti gravissimi, collegati alla macchina cuore-polmoni.



Trovate tutta la storia della Rega su:

rega.ch/storia



2016

Soccorrere con scarsa visibilità grazie alla rete di rotte aeree IFR

Dal dicembre 2016, di giorno sono accessibili agli elicotteri due corridoi di volo della Low Flight Network, una rete di rotte basata sulla navigazione satellitare.



2017

Autorizzazione per la Low Flight Network

La Rega ottiene il permesso di utilizzare, quasi 24 ore su 24, dei segmenti centrali della rete nazionale per i voli IFR.



2014

Viene inaugurata la nuova incubatrice mobile della Rega

Serve per il trasporto di neonati e nati prematuri con il jet o con l'elicottero, accompagnati da personale medico specializzato.



2018

Entrano in servizio tre nuovi jet ambulanza

Con i nuovi Challenger 650 della Bombardier la Rega rimpatria in Svizzera pazienti da tutto il mondo. I nuovi jet Rega sostituiscono i tre affidabili CL-604, in servizio dal 2002.



Elicotteri Rega di nuova generazione

I primi due elicotteri del tipo Airbus Helicopters H145 sono in servizio presso le basi di Berna e Basilea come potenti successori della flotta EC 145, che ha trasportato oltre 60.000 pazienti.



2020

456 pazienti affetti da Covid-19

sono trasportati dalla Rega a bordo dei suoi aeromobili durante la pandemia di coronavirus. Inoltre, sostiene la Confederazione e i cantoni nella gestione della pandemia con il suo know-how e l'infrastruttura.



Le prime automediche

Presenti alle basi di Mollis ed Erstfeld, consentono alla medica o al medico d'urgenza e alla soccorritrice o al soccorritore professionale d'intervenire anche se l'elicottero di soccorso non può volare, ad esempio per via della meteo.



2022

Decisione a favore di una flotta omogenea

A marzo la Rega acquista nove H145 con rotore a cinque pale, a dicembre firma il contratto d'acquisto per altri 12 elicotteri di questo tipo. Dal 2025 sostituiscono la vecchia flotta.



2024

Impresa pionieristica

La Rega è il primo operatore d'elicotteri al mondo a ottenere l'autorizzazione per una nuova procedura di volo strumentale verso l'Ospedale di Interlaken, grazie alla stretta collaborazione con l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC), i progettisti delle procedure e il costruttore d'elicotteri Leonardo.



2021

Nuovi visori notturni

La Rega porta soccorso aereo medicalizzato anche nell'oscurità, utilizzando i visori notturni sviluppati appositamente per rispondere alle esigenze della Rega.



2023

Nuovi simulatori di volo

Grazie ai due nuovi simulatori per elicotteri e jet, gli equipaggi del cockpit possono svolgere il loro addestramento in Svizzera.

Il Rapporto annuale è disponibile anche online su report.rega.ch/2024

Centro Rega

Casella postale 1414, 8058 Zurigo aeroporto
Telefono 044 654 33 11

Rega 1, Zurigo

Überlandstrasse 299, 8600 Dübendorf
Telefono 044 802 20 20

Rega 2, Basilea

Casella postale, 4030 Basilea
Telefono 061 325 29 66

Rega 3, Berna

Flugplatzstrasse 1, 3123 Belp
Telefono 031 819 65 11

Rega 4, Losanna

Route de Romanel 33, 1018 Losanna
Telefono 021 644 22 66

Rega 5, Untervaz

Polenlöserweg 30a, 7204 Untervaz
Telefono 081 300 09 99

Rega 6, Locarno

Via Aeroporto 15, 6596 Gordola
Telefono 091 820 50 00

Rega 7, San Gallo

Wehrstrasse 8, 9015 San Gallo
Telefono 071 313 99 33

Rega 8, Erstfeld

Reussstrasse 40, 6472 Erstfeld
Telefono 041 882 03 33

Rega 9, Samedan

Plazza Aviatica 6, 7503 Samedan
Telefono 081 851 04 04

Rega 10, Wilderswil

Bönigstrasse 17, 3812 Wilderswil
Telefono 033 828 90 30

Rega 12, Mollis

Flugplatz, 8753 Mollis
Telefono 055 614 55 55

Rega 14, Zweisimmen

Lischerengasse 5, 3770 Zweisimmen
Telefono 033 729 10 30

Rega 15, Ginevra

Route Henry-Claudius-Forestier 32, 1217 Meyrin
Telefono 022 798 00 00

Rega 18, Sion

c/o Héli-Alpes SA, Aéroport civil, 1950 Sion
Telefono 027 321 10 17

Base d'addestramento, Grenchen

Airport Grenchen, Flughafenstrasse 117, 2540 Grenchen
Telefono 032 654 90 00

Indirizzo

Guardia aerea svizzera di soccorso Rega
Casella postale 1414, 8058 Zurigo aeroporto
rega.ch
Conto postale 80-637-5

Numeri d'allarme

Svizzera 1414
Dall'estero +41 333 333 333

Contact Center

Centro Rega
Casella postale 1414, 8058 Zurigo aeroporto
Telefono Svizzera 0844 834 844
Telefono dall'estero +41 44 654 32 22
rega.ch/contacto

Servizio stampa

Telefono 044 654 37 37
mediendienst@rega.ch

Impressum

Editore Guardia aerea svizzera di soccorso Rega

Casella postale 1414, 8058 Zurigo aeroporto

Redazione Mathias Gehrig, Federica Mauri,
David Müller, Adrian Schindler, David Suchet,
Karin Zahner, Jérôme Zaugg, Corina Zellweger

Versione italiana Alda Viviani, Bellinzona

Foto Tom Lüthi (copertina), Raphaela Balli,
Adrian Bretscher, Franz Cotting, Mathias Gehrig,
Alex Itin, Gian Kober, Ernst Kohler, Tom Lüthi,
Roman Sandoz, Casa-Vita/Frefel Holzbau SA

Ideazione/grafica/illustrazioni Source
Associates SA, Zurigo

Coordinamento traduzioni tutto fatto, Zurigo

Stampa Hürzeler SA, Regensdorf

Stampato su carta certificata FSC.

La versione PDF è disponibile su [rega.ch](https://report.rega.ch).

© Aprile 2025. Tutti i diritti riservati,
riproduzione consentita indicando la fonte.





rega.ch